

Settimo Sabato mariano

14 aprile

“Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario”

Salmo 27,4

Sac.: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen

Sac.: Cari fratelli e sorelle, oggi con il salmista chiediamo al Signore di abitare nel suo mistero, che è il suo santuario, ossia la sua più profonda e piena intimità. Qui, nel santuario di Dio, possiamo contemplare la bellezza del Signore, ammirando lo splendore del suo santuario.

PRIMO MISTERO

“Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco” (Salmo 27,4a)

Nella preghiera fiduciosa al Signore gli chiediamo con fede di farci comprendere la sola cosa necessaria nella nostra vita, che è saper stare con Lui e gustare la sua tenera intimità.

SECONDO MISTERO

“Desidero abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita” (cfr Salmo 27,4c)

Con fede e profondo slancio del cuore avvertiamo la gioia di abitare nella casa di Dio, divenendo suoi intimi e familiari.

TERZO MISTERO

“Desidero contemplare la bellezza del Signore” (cfr Salmo 27,4e)

Esprimiamo con fiducia il desiderio e la bramosia di contemplare quanto è bello il Signore e quanto appagante sia stare e vivere nell'intimità con Lui.

QUARTO MISTERO

“Desidero ammirare il suo santuario” (Salmo 27,4f)

Vicini al santuario di Maria, tutti noi vogliamo gustare l'ebbrezza della sua bellezza.

QUINTO MISTERO

“Nella sua dimora mi offre riparo e mi nasconde nel segreto della sua tenda” (*Salmo 27,5a.c*)

Entrando nel santuario della Vergine, sentiamo il suo riparo e la sua materna protezione.

Preghiamo: O Dio, che anche oggi ci hai condotti nel santuario di Maria, fa' che abitiamo nella casa del Signore tutti i giorni della nostra vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.